

FINANZIAMENTI Erogati 34 milioni in 4 anni per 475 progetti. Stretta di mano con il rettore

Ente Cassa di Risparmio, soldi per la ricerca Confermati gli aiuti per scienza e tecnologia

■ Una decisa stretta di mano in nome dello sviluppo scientifico e tecnologico quella che si sono scambiati ieri mattina Michele Gremigni, presidente di Ente Cassa di Risparmio di Firenze, e il rettore dell'Università Alberto Tesi alla presenza dei direttori di vari istituti e centri di ricerca. Nel quadriennio 2008-2011 l'Ente ha erogato oltre 34 milioni di euro per il sostegno di ben 475 progetti di ricerca svolti presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi e altre strutture scientifiche dell'Ateneo fiorentino e del Cnr, centri di eccellenza tra cui il Cerm, il Cism, il Crist, il Lens. I fondi erogati per la ricerca sono pari al 24% dei contributi distribuiti in totale dall'Ente e sono risultati fondamentali per

l'allestimento di laboratori e centri di ricerca scientifica e biomedica sul territorio, l'acquisto di attrezzature all'avanguardia e la permanenza di giovani ricercatori attraverso assegni di ricerca, borse di studio e contratti di ricerca. La settimana scorsa sono giunte notizie rassicuranti dal consigliere delegato del Gruppo Intesa Sanpaolo Corrado Passera che ha illustrato al Comitato di Indirizzo dell'Ente Cassa le linee del Piano di Impresa 2011-2013/2015 del Gruppo bancario e così Gremigni ieri ha preannunciato che il contributo dell'Ente alla ricerca potrà essere garantito almeno sugli stessi livelli anche per l'anno che viene. Soddisfazione espressa dal rettore Tesi, che ha affer-

mato: "Firenze è una grande città e merita una grande università con un settore di ricerca ai più alti livelli che possa attrarre anche studiosi dall'estero e in questo i contributi dell'Ente sono risultati molto importanti". Fondamentale per il settore della ricerca è il Polo di Sesto e sulla sua attività Gremigni ha detto "non sarà intaccata affatto dall'eventuale pista parallela dell'aeroporto Vespucci".

Elisa Ciani

■ Niente tagli

Non sarà toccato il livello di contributi previsto per il prossimo futuro



Patto per la ricerca

Nella foto il presidente di Ente Cassa Michele Gremigni con il rettore Alberto Tesi

